



## SOMMARIO

I : Editoriale / Messaggio spirituale di padre Gervais - Raoul

P. 2 : Nuovi membri della zona Eurafrica (I)

P. 3 : Nuovi membri della zona Eurafrica (parte II)

P. 4 : Testimonianza dall'Italia/ Intenzioni del Santo Padre / Annunci dell'EIAI

## LETTERA TRIMESTRALE DEGLI INTERCESSORI

### INTERCEDERE, UNA RESPONSABILITÀ

Fin dall'Antico Testamento, le persone pie hanno presentato intenzioni presso Dio per i loro fratelli e sorelle: Abramo per Sodoma, Mosè per il suo popolo, i profeti... fino a Gesù. Gesù Cristo intercede per tutta la sua vita e diventa l'unico intercessore tra Dio, suo Padre, e l'umanità.

Intercedere è un atto di solidarietà spirituale. Significa accettare di portare gli altri davanti a Dio così come sono. Significa fare nostra la loro sofferenza, accompagnarli e coinvolgerli nel movimento dell'amore di Cristo per il mondo. L'intercessione cristiana non aggiunge intercessori, ma partecipa alla mediazione di Cristo: "Infatti c'è un solo Dio e un solo mediatore tra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù" (1 Timoteo 2,5).

Come cristiani, e poiché li amiamo, siamo chiamati a sostenere gli altri con amore. Intercediamo per gli altri attraverso la preghiera, il digiuno e la vita quotidiana. Ma a volte sembra che non sappiamo cosa dire né come chiedere. In quei momenti, ci dice il venerabile padre Caffarel: «Quando non sappiamo cosa dire, quello è il momento più puro di preghiera. Allora smettiamo di agire e acconsentiamo a essere oggetto della preghiera». L'intercessione, infatti, ha anche un potere trasformatore su chi prega. Affina la nostra anima e ci insegna a confidare in Dio. Senza vacillare, con perseveranza. Gesù stesso ci incoraggia in questo, parlando della necessità di pregare sempre e di non stancarsi mai (Lc 18,1-8).

«Dio chiama alcuni a sostenere altri nella preghiera. Non è un privilegio, è una responsabilità d'amore». Una responsabilità.

**Albert Mascaro et AnnaM Padrós, Coppia responsabile Zona Eurafrica**

## MESSAGGIO SPIRITUALE DI P. GERVAIS RAOUL N'SOUGAN



### **Le armi degli intercessori: Offerta della propria vita, delle proprie sofferenze, delle proprie prove**

«Io completo nella mia carne ciò che manca alle sofferenze di Cristo a favore del suo corpo, che è la Chiesa» (Colossesi 1,24). Gli intercessori sopportano intenzionalmente le loro sofferenze per una causa: la salvezza in Gesù.

«Figlio diletto, con la forza di Dio, partecipa alle sofferenze legate all'annuncio del Vangelo», dice san Paolo al giovane (2 Timoteo 8).

La sofferenza e le prove fanno parte della condizione umana. Che siano fisiche, morali o spirituali, entrano nelle nostre vite, a volte con una brutalità disarmante. Di fronte ad esse, istintivamente cerchiamo di fuggire, di capire, di trovare un significato. Nella fede cattolica, la sofferenza non è mai fine a se stessa, né una punizione. In Cristo, può diventare luogo di unione, purificazione e fecondità.

Offrire le nostre sofferenze con Cristo non significa

cercare il dolore fine a se stesso, ma scegliere di viverlo nell'amore, per metterli nelle mani di Dio, affinché Egli li trasformi in fonte di vita.

Quando uniamo i nostri dolori alle sofferenze di Cristo, essi assumono un nuovo valore. Diventano partecipazione alla sua opera di redenzione, un modo misterioso di collaborare alla salvezza del mondo. È un'offerta silenziosa, nascosta agli occhi degli uomini, ma preziosa agli occhi di Dio.

Questo è ciò che hanno compreso i membri del gruppo di preghiera degli Intercessori delle Equipe Notre Dame. Essi pregano, digiunano, offrono quotidianamente la loro vita per salvare coppie, famiglie e il movimento.

Così anche tu, intercessore: "Unisci ogni dolore a quello di Gesù sulla Croce, in silenziosa preghiera". Signore, ti offro tutto, senza riserve. Unisci i miei dolori ai tuoi. Fa' che siano una lode. Un'offerta d'amore. Una preghiera viva. Amen...

Inizia ogni giorno dicendo: "Signore, ti offro ciò che sto per vivere".

**P. Gervais Raoul N'SOUGAN, CS dell'EIAI**

### **Marita e Landry EKO EDOU, Corrispondenti intercessori SRAF**



Siamo Marita e Landry EKO EDOU, ci siamo sposati il 31 luglio 2010 e abbiamo sei figli e un nipote. Siamo equipier del Gabon, equipe di base Libreville 25, da 14 anni.

Benediciamo il Signore che ci ama e ce l'ha dimostrato molte volte. Pur non essendo una coppia particolarmente forte, il Signore si è spesso fidato di noi affidandoci servizi per i quali non eravamo affatto preparati (dal ruolo di responsabili della nostra equipe a quello degli intercessori, oggi).

È così che il Signore Gesù ci equipaggia e ci dà la forza di andare avanti per compiere la missione a cui ci chiama. E più recentemente, ci ha chiamati al servizio come coppia corrispondente degli intercessori nella nostra Super Regione dell'Africa Francofona. Come dice Ebrei 13:20-21: "Il Dio della pace... vi renda perfetti in ogni cosa per fare la sua volontà". Questo passo sottolinea che Gesù Cristo ci rende capaci e ci fornisce i mezzi spirituali, ogni volta, per compiere la sua opera attraverso la sua potenza attiva.

Come si legge in Ebrei 13:20-21, **«Il Dio della pace vi renda perfetti in ogni cosa per fare la sua volontà»**. Questo passo sottolinea che Gesù Cristo ci dà la forza e ci fornisce, ogni volta, i mezzi spirituali per compiere la sua opera attraverso la sua potenza attiva.

Il ministero di intercessione, ancora relativamente sconosciuto nella nostra Super-Regione dell'Africa Francofona (SRAF), è tuttavia, come afferma il nostro fondatore Padre Henri Caffarel, il secondo elemento essenziale per la sopravvivenza delle END.

Nel 1960, Padre Henri Caffarel lanciò un appello urgente: invitò delle coppie di volontari a pregare, se possibile di notte... Gli intercessori sono al servizio della vitalità spirituale delle Squadre, delle coppie e della Chiesa.

**Il fondamento: «Non potete vegliare con me nemmeno un'ora?» (Matteo 26:40).** È importante comprendere che Gesù oggi, ancor più di ieri, ci chiama a sostenerci a vicenda nella preghiera di intercessione.

Le qualità intrinseche di un intercessore: la carità, l'amore e l'osservazione discreta.

La spiritualità del servizio di intercessione: gli sforzi di ciascuno si traducono in una catena di grazia che si diffonde e alla quale Gesù, presentandosi al Padre, risponde (un'ora di preghiera al mese, o un giorno di digiuno al mese, o un'offerta quotidiana delle proprie gioie e dei propri dolori; questi sono i sacrifici che l'intercessore compie con gioia per affidare a Gesù le intenzioni di preghiera che gli sono state poste).

**Siamo grati al gruppo di corrispondenti di intercessione che si sono resi disponibili per questo servizio. Le attività svolte insieme, compresi i video di intercessione di 24 ore, sono state una grande innovazione e un grande successo. Grazie a tutti per il vostro impegno con umiltà e fede.**

In conclusione, noi, membri del team, dobbiamo lasciarci toccare dalla chiamata del Signore Gesù perché siamo portatori della luce di Gesù; offriamo forza a coloro che sono stanchi e che invocano l'aiuto del Signore. Con la Vergine Maria, nostra Madre in Cielo, siamo fiamme d'amore che elevano a Gesù tutto ciò che ci giunge per sostenere i nostri fratelli e sorelle nei momenti di sofferenza e anche per benedire il Signore nel loro ringraziamento. E noi, come intercessori, diffondiamo instancabilmente le nostre preghiere in tutto il nostro ministero, sempre per amore, perché più siamo, più potente diventa la nostra catena di preghiera. Questa è anche un'occasione per ricordarci che dobbiamo osare condividere le nostre intenzioni di preghiera e vincere la nostra paura. Osiamo intercedere, vegliare e pregare con Cristo in ogni momento. Questo non è né impegnativo né gravoso; è un atto d'amore. Prossimo evento: la catena di preghiera per il 66° anniversario degli intercessori. Unitevi a noi!

### Helder e Emilia Bernardo-Silva, Corrispondenti degli Intercessori SR Portogallo



Siamo Emília Silva e Helder Bernardo. Ci siamo conosciuti nel 2010 e siamo sposati da 11 anni, anche se legalmente lo siamo da 15. Abbiamo un figlio, Tiago, di 14 anni. Helder ha anche una figlia, Maria Beatriz, di 23 anni, nata da un precedente matrimonio dichiarato nullo e dal quale ha divorziato all'inizio del 2009.

Emília è intercessore da settembre 2025 e Helder da dicembre 2018. Abbiamo deciso di unirci al gruppo degli intercessori perché crediamo nel potere della supplica e, allo stesso tempo, notiamo una mancanza di preghiera di intercessione per gli altri, per persone che, nella maggior parte dei casi, non conosciamo e probabilmente non conosceremo mai, ma che sono nostri

fratelli e sorelle in Cristo e che hanno bisogno dell'aiuto di Dio, anche solo del conforto e del sostegno che solo Lui può offrire.

Apparteniamo alle Equipe Notre Dame, la nostra equipe di base è Aveiro 39 (la Venezia del Portogallo), formatasi nel maggio 2015. All'interno degli END, abbiamo già fatto parte di due equipe responsabili del Settore Aveiro B e, durante l'ultimo servizio, siamo stati la Coppia Responsabile del Settore tra ottobre 2021 e settembre 2024. Sono state due esperienze molto arricchenti che ci hanno permesso di conoscere meglio il Settore e di aiutare i membri delle equipe a sperimentare al meglio la metodologia END, contribuendo al contempo all'espansione del Settore.

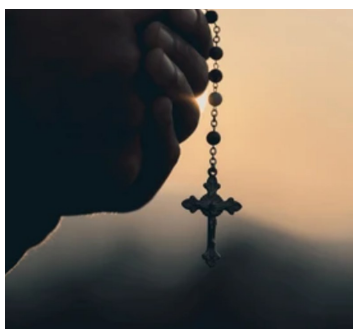
In qualità di Coppia Responsabile degli Intercessori, speriamo di servirli nel miglior modo possibile, cercando di riunire e incoraggiare gli intercessori già esistenti, nonché di motivare nuove persone ad unirsi al gruppo. Speriamo inoltre di contribuire ad armonizzare gli Intercessori della SR Portogallo al modello proposto dall'EIAI.

Infine, desideriamo ringraziare i nostri predecessori per la loro dedizione a questo servizio, in particolare Sónia e Vítor, che, oltre ad essere intarcessori, hanno dovuto dimostrare ulteriore pazienza e motivazione per rimanere saldi nel loro impegno, nonostante le difficoltà incontrate, tra cui il prolungamento del periodo di servizio rispetto a quanto inizialmente previsto.

Contiamo sulle vostre preghiere. Potete contare anche sulle nostre!

Con fraterna amicizia,

Emilia et Helder.



Nel profondo del nostro cuore, dove risiede il nostro essere più intimo, lo Spirito Santo ci afferra, aprendoci alla presenza del Figlio che ci affida al Padre.

Un'ondata d'amore dello Spirito ci avvolge e ci identifica con il Figlio che, dentro di noi, prega incessantemente il Padre.

In questo risiede il cuore della preghiera degli intercessori.

*H Caffarel. Quaderni di preghiera, "Iniziazione", 1966/1967*

## TESTIMONIANZA DALL'ITALIA



Ho conosciuto il gruppo degli Intercessori quasi per caso, in confessione, grazie al consigliere spirituale dell'equipe che avevamo pilotato.

Scelsi un orario poco frequentato, le tre di notte, sicura così di non essere disturbata, chiedendo di impegnarmi solo per mezz'ora.

Mi affascinava - e ancora mi affascina - la possibilità di far parte di una catena ininterrotta di energia positiva o, meglio, di relazione col Mistero che ci permette di chiamarlo Padre: non interrompe mai la Sua presenza mentre ci chiede di esserne consapevoli facendoci presenti a Lui.

Il Rosario e la Lettera degli Intercessori mi hanno aiutata a rendere quel momento più disteso e a riempirlo delle intenzioni da portargli davanti, non perché Lui non le conosca, ma perché possiamo sentire come il Padre è "nostro" e come, se siamo insieme davanti a Lui, la preghiera diventa più facile e la speranza più viva.

Quando ho compiuto 80 anni ho scritto agli Intercessori che non garantivo più un orario, perché non mi sentivo più di puntare la sveglia in piena notte. Da allora si è quasi sempre verificato quello che chiamo il mio piccolo miracolo mensile: mi sveglio la notte tra l'8 ed il 9 di ogni mese tra le 2:30 e le 3:30 e resto davanti al Signore verificando ogni volta come serve solo mettersi alla Sua presenza col mio debole "sì" perché la preghiera fiorisca per e con tutti quelli che so vicini e di cui il Signore mi ricorda i bisogni.

**Malù (Maria Luisa Colombo Magini)**

**Equipe Busto 1, Settore di Busto Arsizio NEA (Nord Est A)**

## INTENZIONI DEL SANTO PADRE

**APRILE: PER I PRETI IN CRISI.** Preghiamo per i sacerdoti che attraversano momenti di crisi nella loro vocazione, perchè trovino l'accompagnamento necessario e perchè le comunità li sostengano con comprensione e preghiera.

**MAGGIO: PER UN'EQUA DISTRIBUZIONE DEL CIBO.** Preghiamo perchè ciascuno, dai grandi produttori ai piccoli consumatori, si prodighino ad evitare lo spreco alimentare e perchè tutti abbiano accesso ad una alimentazione di qualità

**GIUGNO: PER I VALORI DELLO SPORT.** Preghiamo perchè lo sport sia uno strumento di pace, di incontro e dialogo tra culture e nazioni, e perchè attraverso esso siano promossi valori come il rispetto, la solidarietà e la realizzazione personale.

## AVVISI DALL'EIAI

Nell'intenzione di un miglioramento nelle comunicazioni riguardo gli intercessori, l'EIAI ricerca un volontario tra gli intercessori, esperto in comunicazione digitale. Sarebbe auspicabile la conoscenza di Canva, avere doti di creatività e parlare lingue straniere, soprattutto francese ed inglese.

Per contattarci: [EIAIFatima2018@gmail.com](mailto:EIAIFatima2018@gmail.com)

Ci trovate: <https://www.equipes-notre-dame.fr/deux-poumons/les-intercesseurs/>

In ITALIA : [intercessori@equipes-notre-dame.it](mailto:intercessori@equipes-notre-dame.it)

<https://www.equipes-notre-dame.it/intercessori>